Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

SETTE GIORNI FRA I SETTE COLLI

Pubblici servizi

I «doveri» e le «responsabilità» dei lavoratori dei servizi pubblici sono tornati, questa settimana, d'attualità, in occasione dell'agitazione dei dipendenti della Centrale del latte. E' questo uno degli argomenti preferiti della stampa «benpensante» ed è una questione della quale val la pena di parlare, non solo perchè a Roma i servizi pubblici sono quella piaga che tutti, per esperienza personale, purtroppo conoscono, ma anche perchè nella nostra città i lavoratori dei servizi pubblici — specie se fra di essi si comprendono anche gli statali — rappresentano la maggioranza dei cittadini occupati.

Qual'è il discorso che si usa fare a proposito di questi «doveri» e di queste «responsabilità», ogni volta che i lavoratori dei servizi pubblici sono costretti per un motivo o per l'altro ad entrare in agitazione o addirittura ad astenersi dal lavoro? Si dice, in sostanza: questi lavoratori possono avere tutte le ragioni, ma non debbono rifiutarsi di prestare la loro opera in nessun caso, poichè i servizi pubblici sono indispensabili e ogni sciopero o agitazione arreca immediati disagi alla collettività; dunque quali che siano gli interessi dei lavoratori, essi debbono cedere il passo a quelli della comunità — il pubblico interesse innanzitutto.

E' facile vedere come questo ragionamento neghi nella pratica il diritto di sciopero dei lavoratori dei servizi pubblici e tenda ad affidare i diritti degli operai e degli impiegati di questo settore alla «buona volontà» delle direzioni o dei consigli di amministrazione delle aziende. Si finge di dimenticare, infatti, che gli interessi dei lavoratori sono parte integrante di quell'interesse pubblico del quale ci si dimostra così gelosi e che, in realtà, il rispetto dei diritti dei lavoratori coincide assai spesso proprio col buon andamento del servizio. Alla Centrale del latte, ad esempio, l'origine delle agitazioni non sta forse, oltre che nelle condizioni di generale disagio dei lavoratori, nella disorganizzazione e nell'ibrido stato giuridico dell'azienda, che sono poi proprio le cause del disservizio della Centrale e quindi del permanente disagio della cittadinanza? I lavoratori di questo si rendono perfettamente conto e perciò chiedono la municipalizzazione della Centrale.

Il fatto è che il ragionamento cui abbiamo accennato, lungi dal nascere dalla preoccupazione di tutelare l'interesse pubblico, mira, in realtà, a difendere interessi privati, anzi privatissimi — quegli interessi di monopolio che a Roma, nel campo dei servizi pubblici, si manifestano così pesanti. Proviamo, infatti, ad applicare la teoria dei «doveri» e delle «responsabilità» ai monopoli che gestiscono i servizi pubblici: il pubblico interesse è senza dubbio quello di ottenere servizi ottimi e a poco prezzo — dunque, quali che siano gli interessi degli azionisti, essi debbono cedere il passo a quelli della comunità. Il ragionamento è perfettamente logico, ma si può dire che esso venga applicato? Il servizio telefonico della TETI risponde al pubblico interesse? Vi risponde il servizio della Romana Gas o quello della Società romana di elettricità o quello dell'Acqua Marcia? Risponde al pubblico interesse l'edilizia, che può ormai considerarsi un servizio pubblico come gli altri? Vi risponde il servizio della Centrale del latte? La risposta a questi interrogativi può darla ogni cittadino, che sa, da una parte, come viene servito, e, dall'altra parte, costata i continui aumenti delle tariffe, dei prezzi, degli affitti.

Se è vero che il pubblico interesse deve andare innanzi a tutto, perchè la TETI non si decide a riordinare la sua rete e non rinuncia a buona parte dei miliardi che incassa ogni anno? E perchè non fanno lo stesso la Romana Gas, la SRE (oltre due miliardi nel 1953), e così via? Perchè il consorzio produttori del latte che raccoglie il prezioso alimento per conto della Centrale non rinuncia almeno a venti delle ventisei lire che guadagna per ogni litro, in modo che il prezzo del latte possa essere diminuito? Non è forse questo il pubblico interesse? Evidentemente, quando si giunge a questo punto il ragionamento non conviene più ai giornali «benpensanti»: essi obiettano, infatti, che l'interesse delle imprese monopolistiche che gestiscono i servizi pubblici è quello di trarne il massimo profitto. Se, quindi, la gestione privata è inconciliabile col pubblico interesse, si stabilizzino o si municipalizzino i servizi pubblici, come noi, e, non solo noi, chiediamo da anni. E lo Stato e il Comune gestiscano questi servizi in modo sano, proprio nel pubblico interesse: non, cioè, come, ad esempio, avviene per l'ATAC, dei cui fondi ci si serve addirittura per pagare i debiti di bilancio.

Si cesserebbe così di nascondere dietro al «pubblico interesse» le casseforti dei monopoli.

GIOVANNI CESAREO

Martedì le «voci di Roma» dedicate a piazza Vittorio

A PALAZZO MARIGNOLI

Oggi si concluderà il Convegno sulle scuole

Le conclusioni saranno tratte dall'on. Rodano

I lavori del Convegno di studio sui problemi della scuola nell'Agro romano sono continuati ieri a palazzo Marignoli sotto la presidenza dell'Ispettore prof. Ariberto Canfarini.

Sulla situazione della scuola materna si è particolarmente soffermata la relatrice dell'insegnante Nera Morelli. Le proposte scaturite in merito riguardano l'istituzione di un asilo in tutte le sedi scolastiche dell'Agro e di un organico delle insegnanti supplenti, la gestione comunale di quelle scuole materne rette da enti morali laici e la costituzione, sempre da parte del Comune, di una scuola per la preparazione delle insegnanti.

Nella discussione sulle varie questioni indicate nelle relazioni sono intervenute anche ieri numerose persone, fra cui il consigliere provinciale professor Pennisi, il preside scolastico Antonio [illegible] e già insegnanti Forti, Diani, Testa, Agnelli.

Stamane alle 9,00 il Convegno si concluderà nella stessa sede di palazzo Marignoli — via del Corso 124 — dopo cui il prof. Alessandro Marcucci, che fu fra i fondatori delle prime scuole nell'Agro, avrà commemorato la figura e l'opera del poeta Giovanni Cena, l'on. Marisa Cinciari Rodano trarrà le conclusioni dei lavori.

GRAVE EPISODIO DI VIOLENZA NEI PRESSI DI SAN PAOLO

Ferisce a coltellate l'amante e la porta egli stesso a S. Camillo

L'uomo è giunto in città dalla Calabria per attuare il crimine - La donna prestava servizio come domestica in via delle Ginnchiglie

Ieri poco dopo mezzogiorno sull'argine sinistro del Tevere nei pressi della Basilica di S. Paolo, un uomo ha inferto sette coltellate ad una donna. La ferita si è abbattuta al suolo sanguinante ed il feritore, assalito da una improvvisa pietà, l'ha sollevata e l'ha accompagnata all'ospedale di S. Camillo costituendosi al maresciallo del posto di polizia del nosocomio.

La tragedia ha concluso una tosca vicenda iniziatasi qualche anno fa a Cosenza dove la donna ferita, tale Emilia Plastine di 35 anni conviveva con Francesco Agozzino di 37 anni. Qualche tempo fa la Plastine abbandonava l'amante trasferendosi nella nostra città dove prendeva servizio come domestica presso la famiglia Pecorelli in via delle Ginnchiglie 10. Nel frattempo alcuni amici avevano detto all'Agozzino, che la Plastine se l'intendeva con altri, rinfocolando nell'animo dell'uomo il desiderio di vendicarsi.

Tre giorni fa Francesco Agozzino partiva da Cosenza e giungeva nella nostra città dove ieri mattina si è incontrato con la sua ex amante. L'incontro è stato drammatico. L'uomo ha tentato più volte di convincere la donna a tornare con lui a Cosenza, ma inutilmente. Di fronte al reciso rifiuto della Plastine alle sue proposte, l'Agozzino, accecato dall'ira, ha estratto un coltello ed ha colpito per ben sette volte la donna alla schiena. Emilia Plastine, con le vesti imbrattate di sangue è caduta al suolo e l'Agozzino, rendendosi conto di quanto aveva commesso, in preda alla disperazione per il dolore che leggeva sul volto dell'amante, l'ha accompagnata all'ospedale di S. Camillo.

Il maresciallo del posto di guardia del nosocomio, verso le 12,45 ha visto entrare nell'ufficio la donna che si reggeva a fatica, sorretta dal suo feritore. L'Agozzino ha narrato con voce rotta quanto era accaduto e poco dopo, a bordo di una camionetta, è stato portato al commissariato di P. S. di S. Paolo in stato di arresto. La Plastine è stata ricoverata e giudicata guaribile in quindici giorni.

Si concluderà domani l'asta di Villa Dusmet

«L'Ecce Homo» del Correggio, che costituiva forse l'oggetto più importante all'asta degli arredamenti di Villa Dusmet ha raggiunto nella tornata di ieri una cifra relativamente modesta: due milioni e mezzo di lire, prezzo per cui il quadro è stato acquistato da un commerciante napoletano. L'aggiudicazione è stata effettuata dopo tre sole offerte.

Altri dipinti di particolare importanza presentati ieri — fra cui il «Ragazzo morso da ramarro» del Caravaggio, un [illegible] e un Modigliani sono stati ritirati per mancanza di compratori. Mentre questi due ultimi quadri verranno ripresentati domani, per il primo — a quanto affermano gli organizzatori della vendita — è stata avviata una trattativa privata con l'agente di una organizzazione bancaria, per cui non sarà più ripresentato in asta.

Portieri e alimentaristi si riuniscono a congresso

Preceduto da un largo dibattito pre-congressuale sulle rivendicazioni di categoria, oggi si terrà il quinto congresso provinciale del sindacato portieri, custodi, pulitori e domestiche. I lavori si svolgeranno nel salone della Camera del Lavoro e avranno inizio alle ore 9 per concludersi a tarda sera.

Domani, nel settore dei lavoratori alimentaristi, si riuniranno a congresso i dipendenti della Centrale del Latte. Al centro del dibattito congressuale saranno i problemi più urgenti la municipalizzazione e la costruzione della nuova centrale.

Nei giorni scorsi ha avuto luogo il congresso provinciale dei lavoratori pastai e mugnai della provincia. Al termine dell'ampio dibattito, i partecipanti hanno approvato all'unanimità una mozione conclusiva nella quale si chiedono il pieno riconoscimento dell'indennità di mensa come parte integrante della retribuzione; il miglioramento e la giusta applicazione delle qualifiche; la riduzione dell'orario settimanale di lavoro da 48 a 40 ore; l'intensificazione della lotta per il rinnovo del Contratto nazionale di lavoro, comprendente i miglioramenti salariali.

Deviato il «52»

In relazione al divieto di svolta a sinistra, da viale Parioli a via Stoppani e da via Stoppani a viale Parioli, disposti dal comune, da domani le vetture della linea filoviaria «52» nel solo senso di marcia verso piazza Don Minzoni, da via G. Pasiello verranno istradate per via A. Bertoloni, piazza Pitagora, abbandonando perciò piazza Ungheria.

Stamane Nenni commemora Morandi

Questa mattina, alle ore 9, al teatro Adriano si riunirà in seduta solenne il Comitato centrale del PSI per la commemorazione del compagno Rodolfo Morandi, nel terzo trigesimo della morte. Il compagno Pietro Nenni terrà il discorso celebrativo.

Piena assoluzione per i profughi di S. Croce

Nel luglio scorso, come si ricorderà, scoppiarono gravi tumulti al centro profughi di Santa Croce in Gerusalemme, in seguito alla sospensione del sussidio di disoccupazione. Le forze di Polizia, fatte segno ad una sassaiola, «caricarono» i manifestanti ed operarono numerosi arresti.

Degli arrestati otto furono poi denunziati e sottoposti a procedimento penale.

Il Tribunale, sentiti i testimoni, il P.M. e le ragioni difensive svolte dall'avvocato Girolamo Santucci, ha mandato assolti tutti gli imputati per non aver commesso i fatti.

Serate della Gioventù per il tesseramento

Oggi avranno [illegible]

Congresso dell'Unità

[illegible]

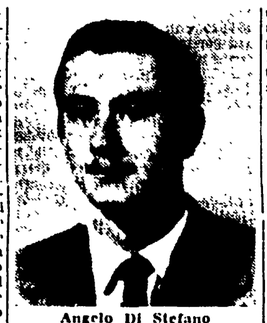
ECCEZIONALI GESTA DI UN TRUFFATORE EX SOLDATO DELLA LEGIONE STRANIERA

Si introduceva in casa delle sue vittime spacciandosi per un agente dell'Interpol

Munito di falsi mandati di cattura è riuscito a compiere numerosi ricatti — E' stato tratto in arresto dai carabinieri di S. Lorenzo in Lucina insieme con un suo complice

Il nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri di S. Lorenzo in Lucina ha troncato l'attività di un giovane di 26 anni, tale Angelo Di Stefano, ex appartenente alla Legione Straniera, ex cameriere presso il locale notturno sito in via Forlì, l'«Wisky e Gogò», ex frequentatore di ambienti equivoci romani e di consimili ambienti di Capri e di Anacapri.

Il Di Stefano, dopo aver visto fallire tutti i suoi tentativi per trovare una sistemazione che corrispondesse alle sue aspirazioni, con la complicità di un pregiudicato, tale Vito Spiotta di 27 anni nato ad Alessandria d'Egitto abitante nella nostra città, ha pensato di spacciarsi per un agente dell'Interpol che gode i favori di alte personalità, per combinare tutta una serie di ricatti. A Capri il Di Stefano si è procurato i documenti falsi necessari, non dimenticando nemmeno di falsificare una tessera per viaggiare gratuitamente sui filobus e, tornato nella nostra città, ha iniziato la sua nuova «carriera».


Angelo Di Stefano

Secondo quanto è stato possibile accertare l'ex legionario ed il suo complice, aiutati da certi Alfredo Floris di 28 anni e Alberto Bianciardi di 22 anni, per compiere le loro truffe hanno compiuto veri e propri atti di polizia giudiziaria eseguendo perquisizioni domiciliari muniti di falsi mandati di cattura. In questo modo i due ponevano al povero «perquisito» il loro ricatto.

Le indagini si sono concluse con l'arresto del Di Stefano e dello Spiotta nelle cui abitazioni sono state rinvenute armi non denunciate ed i documenti falsificati. A carico del Di Stefano pende una denuncia per usurpazione di titoli di pubblico funzionario, truffa aggravata e continuata, falsità materiale, sostituzione di persona, furto aggravato, minacciato credito, porto abusivo di pistola, detenzione abusiva di armi e commercio abusivo di armi.

Anche i due favoreggiatori sono stati denunciati all'autorità giudiziaria.

Borseggiato in banca di 120 mila lire

Michele Guarino, abitante a Villa dei Gordiani, Lotto III, ieri alle ore 11,45, mentre stava dinanzi agli sportelli della Banca d'Italia e d'America, è stato borseggiato della somma di lire 120 mila, contenente in una borsa lasciata incustodita mentre faceva un versamento per conto del signor Angelo Pippo, proprietario di una sartoria in via dei Bergamaschi 48.

Si avvelena per errore con compresse di sedativo

La signora Jolanda Magrini, di 35 anni, abitante in piazza dell'Alberone 85, è stata ricoverata all'ospedale di San Giovanni per aver ingerito, verso le ore 11, nel suo negozio di piazza Madama 3 un numero imprecisato di compresse ingerite allo scopo di liberarsi di una dolorosissima nevralgia. La donna guarirà in pochi giorni.

Arrestati sei membri di una società a «strozzo»

La polizia ha arrestato sei dirigenti di una società finanziaria di prestiti garantiti (a «strozzo») responsabili di un ammanco ascendente ad oltre 30 milioni. L'operazione si è conclusa con una irruzione della polizia nel bar situato in piazza Campo de' Fiori 7 dove, nel retrobottega, la società aveva la sua sede. Difatti sono stati trovati numerosi fascicoli e registri privi di marche da bollo e di ogni altro contrassegno d'imposta in cui figurano registrate centinaia di operazioni finanziarie per un importo di un centinaio di milioni.

L'organizzazione concedeva prestiti ad un tasso di interesse del 36 per cento annuo ed era costituita da una cinquantina di persone. Durante l'irruzione nel bar da parte della polizia sono stati sorpresi i sei responsabili dell'ammanco di 30 milioni e deferiti alla magistratura. Si tratta di Angelo Marzi di 52 anni abitante in via dei Cappellari n. 10, Raffaele Zoffoli di 46 anni, Otello Calvani abitante in via del Pellegrino 58, Romolo Cesarini abitante in piazza Campo de' Fiori 3 e di Dante Chierichetti abitante in piazza Campo de' Fiori 16.

Auto rubata in via Spinola

Una «1500» Fiat, color amaranto, targata Roma 124271 è stata rubata ieri in via C. Spinola alla signora Carmela Jaria.

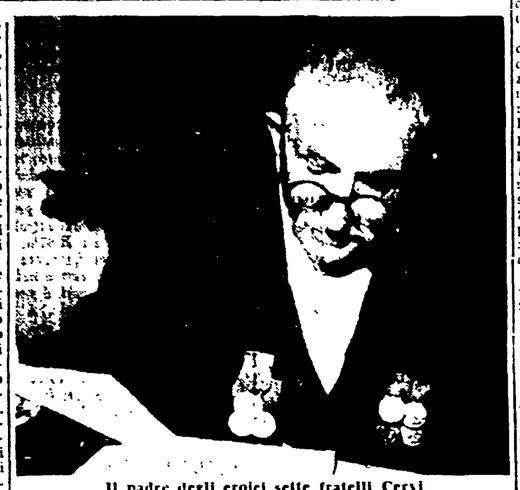
Martedì papà Cervi si incontrerà con la gioventù comunista romana

Un ricevimento nella sezione Salario, in via Sebino n. 13

Martedì sera, alle 19, nella sezione comunista del quartiere Salario, in via Sebino 13, Alcide Cervi, padre degli eroici sette fratelli trucidati dai nazisti, sarà ospite d'onore di una manifestazione indetta dai giovani comunisti romani. All'incontro tra papà Cervi e la gioventù comunista della capitale, parteciperanno, compagni della direzione del Partito comunista e della direzione della FGCI, i membri del comitato federale romano e dei comitati direttivi dei circoli di giovani e di ragazze.

Durante la manifestazione verrà presentato il libro scritto da Alcide Cervi: «I miei sette figli», che ha ottenuto già un vasto successo. Il saluto a papà Cervi, verrà dato dai dirigenti della FGCI e in particolare dal compagno Enrico Berlinguer, segretario generale della Federazione giovanile.

Alcide Cervi giungerà stasera nella nostra città, proveniente da Reggio Emilia. Egli si tratterrà a Roma alcuni giorni per partecipare a diverse manifestazioni in suo onore.


Il padre degli eroici sette fratelli Cervi

Manifestazioni del PCI

Oggi si terranno manifestazioni del Partito in città e in provincia. A Civitavecchia, alle 10, al «Bermini», parlerà l'on. Bernieri, sul corso della celebrazione del XXXVII anniversario della Rivoluzione d'Ottobre. Il compagno Fernando D. Giulio, della segreteria della Federazione, parlerà alle 10 in un comizio indetto a Sezze. Il sen. Pertini parteciperà nel pomeriggio ad una manifestazione per l'amicizia tra l'Italia e l'Unione Sovietica nei locali di via P. Giannone a Trionfale.

Altre assemblee celebrative del «7 novembre» e per la campagna di tesseramento e proselitismo avranno luogo ad **Albano II** (ore 16,30 Lena), a **Lariano** (ore 15 Santarelli) a **Borghetto di Grottaferrata** (ore 16,30 Bernassola), a **Finocchio** ore 10, Bulletta, a **Borghesiana** (ore 16, Cotogniti), a **Ostia Lido** (ore 17, Ferruccio Maoli), a [illegible] a **Torrevecchia** e **Monte Mario** (ore 16 Capodarella). Il compagno Perna parteciperà all'assemblea della IV e V cellula di **Ponte Parione** stamane alle 10 e, alla stessa ora, avrà luogo un comizio a **Subiaco** (Nando Agostinelli).

Martedì sera assemblee sono indette ad **Anzio** (ore 19, Scodanibbio), a **Marino** (ore 19, Elmo), a **Testaccio** (ore 19, **Velluti**, cellula A. Bianchi) e, sempre a Testaccio per la VII cellula (ore 20, Palazzo Fiore).

SPETTA ORA AL DOTTOR VARALLI FISSARE LA DATA DEL PROCESSO

I fascicoli sull'istruttoria Montesi sono stati depositati in Tribunale

Da ieri mattina i voluminosi fascicoli che racchiudono l'istruttoria per l'«affare» Montesi, sono stati trasferiti dall'ufficio della Procura della Repubblica, alla cancelleria generale del Tribunale.

Il presidente capo dott. Varalli, dovrà ora fissare la data del dibattimento e designare il giudice che dovrà dirigerlo.

Nella stessa mattinata di ieri l'avv. Filippo Ungaro, difensore dell'ex questore Francesco Saverio Polito, ha fatto pervenire al magistrato una lettera per accelerare la fissazione del giudizio.

Nuova scuola ad Acilia

Ieri alle 16 il sindaco ha posto la prima pietra dell'edificio della scuola comunale al villaggio San Francesco in Acilia, inaugurando successivamente un gruppo di sette fabbricati dove troveranno alloggio famiglie di profughi e senza tetto.

Arrestato mentre tenta un borseggio sul «28»

Una scena movimentata è accaduta ieri alle ore 11 nei pressi del palazzo degli Esami, in Trastevere. Il signor Albino Campanile di 25 anni, abitante in via Giovanni da Castelbolognese 33, mentre era a bordo del tram «28», ha sorpreso un individuo nell'atto di sottragli il portafogli dalla tasca dei pantaloni, lo ha immobilizzato, consegnandolo al brigadiere dei carabinieri Nino Neri, che ha provveduto ad accompagnare il borsaiuolo al commissariato di P. S. di Monteverde.

Strada facendo in viale Trastevere, il ladro ha ancora una volta tentato di fuggire, ma è andato a cozzare con la testa contro i cristalli di un'auto in sosta, riportando qualche lesione per cui è stato ricoverato al S. Camillo. Anche il Neri ha riportato lievi ferite. Il borsaiolo è stato identificato per Oreste Cicerone di 44 anni, abitante in via dei Balestrari 8.

Corso di pittura nella scuola «A. Manzoni»

Un corso di pittura, autorizzato dal centro di educazione artistica del provveditorato agli studi, avrà inizio, entro il mese corrente, presso la scuola media statale «A. Manzoni» (viale di Villa Pamphili, 7). Al corso potranno iscriversi gli alunni interni della III classe ed anche ex-alunni della stessa Scuola.

Per informazioni rivolgersi personalmente al Preside dalle ore 9 alle 10.

L'investito e l'investitore muoiono sulla Flaminia

Si tratta rispettivamente di un ciclista e di un agente della «Stradale»

Un tragico incidente stradale è accaduto l'altra notte al 14. chilometro della Flaminia. Poco dopo la mezzanotte transitavano su una sola bicicletta Antonio Palmucci, di 34 anni, e Domenico Adiutori, di 12 anni, abitante al n. 1504 della Flaminia.

Giunti all'altezza del 14. chilometro i due ciclisti, per cause imprecisate, sono andati a cozzare contro la moto guidata dall'agente della polizia stradale Giovanni Cosimi di 35 anni, che compiva il consueto servizio di pattuglia.

Nel violentissimo scontro il Cosimi ed il Palmucci hanno riportato gravissime ferite, mentre l'Adiutori usciva dall'incidente quasi incolume. Costui, fermata una macchina di passaggio, accompagnava gli altri due all'ospedale, dove sono giunti cadaveri. E' in corso un'inchiesta per accertare le eventuali responsabilità.

Accolto a fucilate mentre rincasa

Mentre il bracciante Carlo Cesarini abitante ad Anzio, in via Zara 28, rientrava a casa l'altra notte, ieri passare in località Pescequa, è stato aggredito da una scarica di fucilate partite da un cespuglio.

Quando il Cesarini, giunto tutto trafelato ad Anzio, ha denunciato l'aggressione subita, i carabinieri hanno fatto immediatamente una battuta, ma, raggiunto il cespuglio, non hanno trovato che alcuni bossoli di fucile.

Grave un edile colpito da una carrucola

Verso le ore 15 di ieri l'edile Claudio Interlandi di 22 anni abitante in via delle Robinie è stato colpito alla testa da una carrucola in movimento nel cantiere della ditta Angeli in via del Fosso di Centocelle.

Il ferito, raccolto sul luogo dell'infortunio, è stato trasportato all'ospedale di S. Giovanni dove è stato ricoverato in osservazione.

Una donna truffata con un fondo di bicchiere

Una signora, Francesca Prudenzi, abitante in via G. B. Vico, è rimasta abbagliata da un «fondo di bicchiere» ed è stata truffata della somma di ventimila lire. Due mariuoli si sono fatti sorprendere per strada dalla signora Prudenzi nell'atto di cercare qualcosa di assai prezioso, caduto per terra. Ad un certo momento, hanno raccolto un anello con brillante e si sono avvicinati alla donna facendole capire di aver intenzione di vendere l'anello.

La Prudenzi, rimasta abbagliata dalla luce del brillante, ha acconsentito a sborsare quanto aveva nel portafogli, ventimila lire, per acquistarlo. Effettuato il pagamento la Prudenzi si è rivolta ad un gioielliere per farsi stimare l'anello, e si è sentita dire che quell'anello non era d'oro, ma di volgarissimo ottone, e il brillante era un «fondo di bicchiere» abilmente incastonato.

Lutto

E' deceduto ieri, improvvisamente, il compagno Ettore Caldana, della sezione Testaccio. Ai familiari giungano le nostre condoglianze.

L'ATAC RISPONDE

Frequenza del «70»

In merito a quanto pubblicato nel numero del 31 ott. u.s. circa la frequenza delle vetture della linea 70, l'Atac precisa che la frequenza stessa va da un massimo di tre minuti ad un minimo — nelle tarde ore serali — di otto minuti.

Circa poi a tale proposito da osservare che la linea 70 — come tante altre — risente delle attuali, sempre più gravi, difficoltà del traffico, e molte deficienze vanno imputate agli intralci esistenti nella circolazione.

CONVOCAZIONI

Partito

Sezione Quadraro: [illegible]

SSegretari [illegible]

Segretari [illegible]

Organizzatori [illegible]

Responsabili della propaganda [illegible]

Amministratori [illegible]

Ospedalieri [illegible]

Cinema produzione: [illegible]

Servizio d'ordine: [illegible]

F.G.C.I.

I segretari dei circoli [illegible]

Tutti i circoli provvedano [illegible]

UDI

Domani, alle ore 16, [illegible]

Partigiani della Pace

Domani alle 19, [illegible]

Poveretto!!! Come soffre!!! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Cicarelli in ogni farmacia a sole lire 100

TELEVISORI DI QUALITA'
Sconto 20%
TUTTE LE MIGLIORI MARCHE
antenna e cordello gratis
volendo 24 rate senza cambiali
TERZONI
V. MILANO, 7

IMPERMEABILI - SOPRABITI
VESTITI PRONTI E SU MISURA
GIACCHE SPORT - DRAPPERIE
MONTGOMERY uomo donna ragazzi
troverete grande assortimento in ogni modello e qualità dal
SARTO di MODA VIA NOMENTANA N. 31-33 (di fronte al Ministero)
DANDY VIA NAZIONALE N. 166 (Angolo Via XXIV Maggio)
N.B. - Questi sono i negozi che consigliamo ai lettori.

IL MIRACOLO A ROMA!
E' UNA REALTA'
DALLA DITTA MYNAS
VIA DEL CORSO N. 246-247
TROVERETE
Tessuti per uomo purissima lana. . . . L. 2.800 il mt.
» » » MARZOTTO purissima lana » 3.200 »
» » » ERMENEGILDO ZEGNA » 3.900 »
DAL 10 AL 18 NOVEMBRE
SETTIMANA DEL PALETOT
A PREZZI CHE ROMA NON RICORDA
PALETOT PER UOMO
PURISSIMA LANA L. 2700 - 3500 - 4200 il mt.
ERMENEGILDO ZEGNA . . . . L. 6500 »
PALETOT PER SIGNORA
ultime creazioni a L. 1200 - 1900 - 2500 - 2800 il mt.
NEL VOSTRO INTERESSE AFFRETTATEVI
MYNAS MYNAS MYNAS